

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4702 del 15/09/2023
Oggetto	D.P.R. 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N..DET-AMB-2020-2393 del 25/05/2020 - DITTA E80 GROUP S.P.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4869 del 15/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno quindici SETTEMBRE 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n.29401/2023

**D.P.R. 59/2013** - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) atto n.DET-AMB-2020-2393 del 25/05/2020 - DITTA E80 GROUP S.P.A.

### IL DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE).

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016.

Richiamata l'autorizzazione unica ambientale (AUA) n. DET-AMB-2020-2393 del 25/05/2020 adottata dalla scrivente ARPAE per la ditta "**ELETTRIC 80 S.P.A.**", avente sede legale in Via Marconi n. 23 – comune di Viano e stabilimento in Via Isola n. 2 - comune di Viano - provincia di Reggio Emilia, per l'attività di montaggio di veicoli a guida automatica.

Vista la domanda di modifica non sostanziale dell'AUA sopra richiamata presentata dalla ditta **E80 GROUP S.P.A.**, avente sede legale in Via Marconi n. 21 – comune di Viano e stabilimento in Via Isola n. 2 - comune di Viano - provincia di Reggio Emilia, acquisita agli atti di ARPAE con protocollo n. PG/2023/0134565 del 03/08/2023 e successiva documentazione a completamento, acquisita agli atti di ARPAE al protocollo n. PG/2023/0149931 del 04/09/2023, con la quale la stessa ditta chiede:

- la variazione della ragione sociale da "Elettric 80 Spa" a "E80 Group SPA" per effetto dell'avvenuta fusione come da atto notarile rep. n. 123.896, raccolta n. 40.065 in data 24/08/2021, redatto dal notaio Dott. Luigi Zanichelli di Reggio Emilia, restando inalterate codice fiscale e P.IVA;
- la variazione della sede legale da Via Marconi n. 23– comune di Viano - provincia di Reggio Emilia a Via Marconi n. 21 - comune di Viano - provincia di Reggio Emilia;
- la soppressione dell'Autorizzazione allo scarico (S1), in corpo idrico superficiale, delle acque reflue industriali, ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- l'installazione di un secondo compressore per aumentare l'efficienza del processo produttivo di montaggio autoveicoli.

Preso atto che l'intervento in oggetto si configura come modifica non sostanziale ai sensi dell'art.6 comma 1 del DPR 59/2013 in quanto la richiesta non modifica le caratteristiche qualitative o quantitative ai sensi dell'art. 124, comma 12 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Tenuto conto che la richiesta si riferisce solo alla matrice scarichi, senza interessare gli altri titoli abilitativi ambientali ricompresi nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) sopra richiamata, per i quali la ditta dichiara il proseguimento senza modifiche, e consistenti in:

- valutazione di impatto acustico, ai sensi della Legge n.447/95 e s.m.i.

Tenuto conto altresì che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA.

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.
- D.P.R. 13/03/2013 n.59;
- D.G.R. n.1053/2003 della Regione Emilia Romagna "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- D.G.R. n. 286/2005 della Regione Emilia Romagna "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)";
- D.G.R. n. 1860/2006 della Regione Emilia Romagna "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005";
- L. 26.10.1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;

Accertato che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria.

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare dell'incarico di funzione di "Unità Emissioni in Atmosfera" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

Ritenuto, di provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013;

#### **DETERMINA**

1. di **APPROVARE** la **modifica non sostanziale** dell' Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 6 comma 1) del DPR 59/13 (AUA) atto n.DET-AMB-2020-2393 del 25/05/2020;
2. di **AUTORIZZARE**:
  - la variazione della ragione sociale da "Elettric 80 Spa" a "E80 Group SPA" per effetto dell'avvenuta fusione come da atto notarile rep. n. 123.896, raccolta n. 40.065 in data 24/08/2021, redatto dal notaio Dott. Luigi Zanichelli di Reggio Emilia, restando inalterate codice fiscale e P.IVA;
  - la variazione della sede legale da Via Marconi n. 23- comune di Viano - provincia di Reggio Emilia a Via Marconi n. 21 - comune di Viano - provincia di Reggio Emilia;
  - la soppressione dell'Autorizzazione allo scarico (S1), in corpo idrico superficiale, delle acque reflue industriali, ai sensi del D.Lgs. 152/06;

- l'installazione di un secondo compressore per aumentare l'efficienza del processo produttivo di montaggio autoveicoli.
- 3. di dare atto che l'Allegato 1- Scarico (S1), in corpo idrico superficiale, delle acque reflue industriali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e Scarico (S2), in corpo idrico superficiale, delle acque reflue domestiche, ai sensi del D.Lgs. 152/06" della DET-AMB-2020-2393 del 25/05/2020 viene sostituito con il nuovo "Allegato 1 Bis - Scarico delle acque reflue domestiche (S2) in corpo idrico superficiale ai sensi del D.Lgs. 152/06" unito al presente atto;
- 4. di dare atto che l'attività viene svolta come da tavola di riferimento denominata "TAVOLA UNICA" acquisita al protocollo n. PG/2023/0134565 del 03/08/2023 del 27/07/2023, che viene unita al presente atto quale parte integrante;
- 5. di disporre che il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla scrivente ARPAE con atto n. della DET-AMB-2020-2393 del 25/05/2020 di cui restano validi i contenuti, la scadenza, gli allegati, le prescrizioni e quant'altro non in contrasto con il presente atto;
- 6. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
- 7. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

*Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.*

Il Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott. Richard Ferrari)  
*firmato digitalmente*

## **Allegato 1 Bis – Scarico delle acque reflue domestiche (S2) in corpo idrico superficiale ai sensi del D. Lgs 152/06**

La Ditta, presso lo stabilimento, svolge attività di montaggio di veicoli a guida automatica.

E' presente un punto di scarico (S2) in corpo idrico superficiale che raccoglie le acque reflue domestiche, provenienti dagli uffici e dagli spogliatoi del fabbricato aziendale, per un numero di abitanti equivalenti (AE) pari a 47 vista la presenza di 120 addetti totali (80 impiegati + 40 operai).

Tali acque reflue domestiche sono trattate da:

- comparto di sedimentazione primaria tramite n.1 fossa Imhoff da 4.840 l;
- comparto di ossidazione avente una vasca di ossidazione da 6,8 mc totali dotata di diffusori a piattello per l'insufflazione di aria a bolle fini. Per l'insufflazione di aria è presente un elettrosoffiante con funzionamento temporizzato dotata di allarme visivo su blocco termico;
- comparto di sedimentazione finale costituito da un sedimentatore nel quale i fanghi che si separano, in parte sono riciclati in ossidazione, ed in parte si accumulano sul fondo per successivo destino a smaltimento periodico.

La ditta, per aumentare l'efficienza del processo produttivo di montaggio autoveicoli, intende installare un secondo compressore, le cui acque generate saranno soggette a periodiche analisi chimiche, raccolte in taniche in pvc e conferite a ditte autorizzate allo smaltimento.

Secondo quanto dichiarato dalla Ditta nell'area cortiliva esterna di pertinenza dello stabilimento non vi è nessun deposito di materiali, articoli, forniture e /o prodotti finiti che possano essere oggetto di dilavamento da acque meteoriche. Trattasi di acque meteoriche che non sono soggette ad autorizzazione ai sensi della DGR 286/2005 che confluiscono, a valle dei relativi pozzetti di ispezione nella rete delle acque reflue domestiche.

Il recapito finale dello scarico S2 è il Rio Faggiano.

### **Prescrizioni**

1. L'impianto di trattamento deve essere conforme alla documentazione tecnica acquisita agli atti.
2. Le acque meteoriche non devono essere convogliate nella rete fognaria adducente al sistema di depurazione delle acque reflue domestiche.
3. Il pozzetto di ispezione deve essere a valle idraulica dell'impianto di depurazione delle acque reflue domestiche, a monte idraulico della confluenza della rete di raccolta delle acque meteoriche.
4. Il pozzetto identificato per il controllo e campionamento delle acque reflue domestiche, dovrà essere chiaramente identificato, predisposto ed attrezzato al fine di garantire l'accessibilità, lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza nel rispetto delle metodologie IRSA.
5. Il pozzetto di campionamento finale ed i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto devono essere mantenuti sgombri, in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico.
6. Per lo scarico S2, trattandosi di scarico di acque reflue domestiche avente potenzialità pari a 47 abitanti equivalenti, ossia minore di 50 A.E., come previsto al punto 4.7 comma IV della DGR

1053/2003 non sono previsti limiti di accettabilità allo scarico, il controllo sullo stesso verrà effettuato sulla base degli interventi di manutenzione da effettuare agli impianti come precisato al successivo punto 7.

7. Il titolare dello scarico deve garantire nel tempo il corretto stato di conservazione e funzionamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche tramite interventi di manutenzione, dei quali conservare la relativa documentazione, da effettuarsi secondo le indicazioni del costruttore e con periodicità adeguata in relazione alla potenzialità ed all'effettivo utilizzo e con una frequenza in ogni caso non superiore all'annualità.
8. I fanghi/grassi di risulta dagli impianti di trattamento devono essere smaltiti come rifiuti nel rispetto della normativa vigente di settore mediante conferimento a ditte autorizzate al loro smaltimento e la documentazione relativa al loro smaltimento deve essere conservata.
9. Deve essere effettuata operazione periodica di pulizia e manutenzione del punto di scarico in prossimità del corpo idrico recettore, tale punto di scarico dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.

Sono fatti salvi i diritti di terzi in materia di ulteriori permessi, autorizzazioni o concessioni eventualmente necessari alla realizzazione degli impianti di scarico ai sensi della normativa generale vigente.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**